



REGOLAMENTO DEL “ CAMPER CLUB COLLEFFERO “



Articolo 1 STEMMA

Lo stemma dell'associazione è costituito da un'immagine tondeggiante (sfondo colore ocre) con la scritta Camper Club Colleferro (color nero), ed al centro il pianeta terra intersecato da due linee di colore blu e sottostante un camper (colore bianco);

1. Ogni sua eventuale modifica deve essere approvata dal Consiglio Direttivo.

Articolo 2 USO DELLO STEMMA

1. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di autorizzare l'uso dello stemma sociale ove ricorrano motivi di opportunità.

Articolo 3 PUBBLICAZIONI E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

1. Il Consiglio Direttivo delibera in materia di pubblicazioni e di strumenti di comunicazione.

Articolo 4 PROCEDURE DI AMMISSIONE DI NUOVI SOCI

1. Chiunque intenda far parte dell'associazione deve presentare domanda, completa dei propri dati anagrafici, su apposito modulo – controfirmato da almeno un socio ordinario, appartenente all'Associazione da non meno di un anno – e deve pagare la quota associativa;
2. la domanda di ammissione è valutata dal Consiglio Direttivo nella prima seduta utile successiva alla domanda di adesione;
3. il socio riceve la tessera, copia dello statuto e del regolamento;
4. la domanda deve essere presentata presso la sede o per tramite di un consigliere che ne cura la trasmissione al Consiglio Direttivo;
5. solo all'accettazione della domanda di ammissione il socio ordinario può esercitare i propri diritti all'interno del Camper Club Colleferro;

Articolo 5 ALBO DEI SOCI

1. E' istituito l'albo dei soci che contiene le sezioni Soci Ordinari, soci familiari e altri soci (fondatori e/p ad honorem);
2. l'albo dei soci è depositato presso l'archivio della sede operativa e può contenere i dati personali dei soci di cui si è ottenuto l'autorizzazione alla gestione in sede di adesione;

3. non è permessa la comunicazione dei dati a persone non facenti parte il Consiglio Direttivo, se non a seguito di richiesta scritta approvata dal consiglio direttivo. Non verranno comunque comunicati i dati di persone che non abbiano formalmente sottoscritto il consenso alla comunicazione al momento dell'adesione al camper club;
4. Responsabile dell'aggiornamento dell'Albo dei Soci è il Segretario Amm/vo che ne registra le variazioni a seguito delle determinazioni del consiglio direttivo;
5. ogni socio può chiedere dei dati che lo riguardano e richiederne la cancellazione con richiesta da inoltrare al Consiglio Direttivo. La mancata autorizzazione alla gestione dei dati minimi richiesti in sede di adesione comporta la contestuale decadenza dalla qualità di socio;

Articolo 6 DICHIARAZIONE DI DECADENZA DEI SOCI

1. i soci possono essere dichiarati decaduti per i motivi espressi dall'art.13 dello Stato, nonché per i motivi espressi nel precedente art.5 comma 5°;
2. la decadenza e l'espulsione sono deliberate dal consiglio direttivo a maggioranza qualificata dei 2/3 dei propri componenti, con atto immediatamente esecutivo;
3. la proposta di espulsione, debitamente motivata, deve essere presentata al consiglio direttivo da almeno tre consiglieri o da un decimo dei soci ordinari, mentre per la decadenza viene proposta dal Segretario Amm/vo al Consiglio direttivo. La decisione deve essere presa dopo aver invitato i soci oggetto della proposta di espulsione ad un contraddittorio con il consiglio direttivo o dopo aver acquisito una memoria difensiva;
4. la proposta di decadenza ai sensi dell'art.13 è presentata dal Segretario Amm/vo. Il socio oggetto della proposta deve essere preventivamente invitato a voler regolarizzare la sua posizione nel termine perentorio di 30 giorni;

Articolo 7 NORME E MODALITA' DELL'ASSOCIAZIONE

1. si rimanda all'art.28 e 29 dello Statuto

Articolo 8 NORME E MODALITA' DI COMPORTAMENTO

1. I raduni o campertour organizzati dal C.C.C. (CAMPER CLUB COLLEFERRO) sono riservati esclusivamente ai soci, salvo eccezioni per la partecipazione di eventuali ospiti o tesserati di altre Associazioni che saranno valutate in sede di riunione dal Consiglio Direttivo;
2. Si mette a conoscenza dei soci che ai raduni organizzati dal Club presenzierà sempre un componente del Consiglio Direttivo;
3. Nell'eventualità che i componenti del Consiglio Direttivo fossero impediti da circostanze giustificate, verrà nominato un delegato responsabile che ne farà le veci;
4. Nell'ipotesi che per disguidi postali email o cause non imputabili all'Associazione le comunicazioni previste non dovessero pervenire ai soci, gli stessi sono pregati gentilmente di contattare la sede per ulteriori delucidazioni in merito.

5. Tutti i soci saranno preventivamente avvertiti sulla destinazione e sulla modalità dei vari raduni al fine di garantirne il regolare svolgimento organizzativo:
- 5.1 Qualora per i raduni si decidesse di voler partire tutti i soci insieme, è buona norma non accalcarsi ad incolonnarsi dietro il capo fila per occupare i migliori posti nei piazzali. Allo stesso modo non è corretto partire prima del gruppo per poi farsi trovare comodamente sistemati a discapito di tutta la comitiva, ad eccezione (e quindi per correttezza) che l'anticipo della partenza non venga comunicato ad un delegato;
- 5.2 Per i raduni la prenotazione è sempre necessaria e obbligatoria anche quando non sono previsti pranzi sociali o conviviali, in modo che tutti possano avere il loro posto e che tutti possano avere quanto spetta (nel piazzale, a tavola, in campeggio, ecc). Chi organizza ha la necessità di conoscere la precisa situazione del gruppo da condurre, pertanto senza la prenotazione è inutile presentarsi ai raduni;
- 5.3 Nel caso in cui si è impossibilitati a partecipare ai raduni prenotati bisogna "sempre" comunicarlo il prima possibile. Chi organizza si espone in prima persona in funzione dell'organizzazione e magari ha prenotato un numero adeguato di posti e altro, e le assenze non comunicate determinano un sicuro spreco soprattutto economico a discapito del fondo cassa dell'associazione;
6. Nel corso dei vari raduni, si invitano i soci a rispettare l'orario del silenzio, nei limiti del buon senso, onde evitare reclami da parte di altre persone (rumori molesti);
7. I soci che durante i raduni recano al proprio seguito un animale domestico (cane, gatto, etc..) sono tenuti ad osservare le norme di sicurezza e di legge riconoscendo il principio di diligenza del buon padre di famiglia nel rispetto di coloro i quali ne subiscono le fobie;
8. In partenza per i raduni o Campertour a gruppi di camper, si pretende dai soci di attenersi scrupolosamente alle nuove norme del Codice della Strada, rispettando i limiti di velocità e la distanza di sicurezza dei mezzi, per agevolare il rientro degli autoveicoli in sorpasso;
9. Per una più completa realizzazione del programma si invitano i soci alla collaborazione, fornendo idee, suggerimenti, bozze creative al fine di migliorare e rendere più piacevole e divertente il tempo da trascorrere insieme.
10. In previsione dell'ampliamento territoriale di adesioni correlato ad altre province, l'Associazione, ove lo riterrà opportuno, potrà nominare, tra i soci o nella medesima persona del presidente, un coordinatore responsabile che ne curerà le relazioni;
11. I soci che non riterranno opportuno tenere conto delle norme del presente regolamento interno, potranno essere deferiti alla Commissione e/o essere espulsi;
12. Il Club pretende dai propri associati un comportamento rispettoso dei luoghi che ci ospiteranno osservando le regole (oltre che di legge) morali, etiche ed igieniche (no scarichi selvaggi) e di tutela nei confronti dell'ambiente circostante. Ciò lascerà sempre un buon ricordo del nostro passaggio e, se non altro, avere sempre la possibilità di poter ritornare a godere dell'ospitalità ricevuta;
13. I soci sono invitati a comunicare tempestivamente al Direttivo eventuali incongruenze o disagi, notati o subiti, nel corso dei relativi raduni e/o viaggi personali, per far sì che lo stesso ne venga a conoscenza ed intervenga con i relativi provvedimenti ed interventi mirati;

14. Tutti i soci del Club si impegnano ad accettare e rispettare tutte le norme del Regolamento in tutti i suoi contenuti. Per quanto non espressamente dichiarato si rimanda alle norme del Regolamento Confederale;
15. Infine ricordarsi sempre che “ *la libertà di ognuno di noi termina dove inizia quella dell'altro* “.

Approvato in Collesferro il 06/10/2009

Il Consiglio Direttivo

Il Presidente	VERDE	Riccardo
Il Vice Presidente	MENICHELLI	Valter
Il Segretario	GIULIANO	Mauro Massimo
Il Tesoriere	PEPE' SCIARRIA	Luciano
I Consiglieri	CACCIAVILLANI	Maurizio
	DI CORI	Angelo
	DI FELICE	Roberto
	MASTRANGELI	Mauro
	MATTURRO	Massimiliano